

POMIGLIANO D'ARCO

Partiranno a febbraio tre turni di produzione per la nuova Panda

*Il lancio sul mercato italiano è previsto con 2.500 vetture
Annunciate altre 326 assunzioni entro la fine di gennaio*

POMIGLIANO D'ARCO. I previsti tre turni di produzione della nuova Panda a Pomigliano d'Arco partiranno il prossimo febbraio e, con essi, è stata confermata anche la mensa a fine turno, così come previsto dall'accordo separato tra

Fiat e sindacati. E' quanto è stato comunicato a Uilm, Fim, Fismic e Ugl, dai vertici della newco Fabbrica Italia Pomigliano durante un incontro avvenuto ieri mattina nello stabilimento Giambattista Vico.

A destra, un operaio a Pomigliano

Durante l'incontro sono state anche annunciate ulteriori 326 assunzioni per il mese di gennaio, che si aggiungeranno alle 980 già effettuate negli ultimi mesi. E a febbraio è anche previsto il "porte aperte" nelle concessionarie con il marchio Fiat. «Adesso si comincerà a ro-

vanni Sgambati, commentando l'incontro tra i vertici della newco e i sindacati. «Si concretizza ciò che avevamo previsto - ha aggiunto Sgambati - ed è evidente che si sta realizzando il percorso a regime di uno stabilimento che finora era solo in fase embrionale».

Nel corso della riunione, alla quale ha partecipato Crescenzo Auriemma, responsabile del settore auto per la segreteria regionale della Uilm, è stato, inoltre, comunicato che gli investimenti per il polo logistico del gruppo Fiat a Nola (dove lavorano circa 300 persone), sono in via conclusiva, e dal secondo semestre dell'anno si partirà con i corsi di formazione per il nuovo sistema di magazzino anche nello stabilimento distaccato del Vico. «E

dare lo stabilimento sui tre turni, e questo nuovo assetto ci fa presagire un forte successo di mercato della Panda, con il conseguente riassorbimento dei lavoratori del gruppo Fiat in Fip»: è quanto ha affermato il segretario generale Uilm Campania, Gio-

**Sgambati
segretario Cisl**

**Il nuovo assetto
ci fa presagire
un forte successo
della nuova macchina**



c'è chi continua a pensare che con la protesta si ottengano risultati - ha concluso Sgambati riferendosi chiaramente alla Fiom - C'è invece chi come noi si assume le responsabilità ottenendo così i risultati per i lavoratori».

Ad ogni modo, sono 124 i lavoratori del gruppo Fiat di Pomigliano d'Arco che saranno chiamati domani al Vico per firmare il contratto con Fabbrica Italia Pomigliano. Sono, inoltre, già stati sottoscritti gli appalti con una

decina di aziende dell'indotto che assicureranno i particolari da assemblare nella nuova Panda, il cui lancio sul mercato italiano è previsto per la prima settimana di febbraio con 2.500 vetture. Di questi lavoratori 102 sono operai: altri 202, tutti operai (sui 326 lavoratori da assumere entro la fine del mese), entreranno in fabbrica il 23 gennaio. Felice Mercogliano, segretario generale campano della Fismic, spiega: «Gli oltre mille lavoratori della

